



"Musica Ebraica a Mantova - Tra Ottocento e Novecento" è il titolo del nuovo CD, a cura del Coro Schola Cantorum Pomponazzo diretto dal Maestro Marino Cavalca, che raccoglie 12 brani pressoché inediti del Coro Israelitico operante a Mantova. L'importante lavoro culturale è stato presentato martedì 15 settembre, nella sala Consiliare del Comune di Mantova, dal presidente del Consiglio comunale Massimo Allegretti, dal presidente della Fondazione Franchetti Aldo Norsa che ha portato i saluti anche da parte del presidente della Comunità Ebraica mantovana Emanuele Colorni, dalla presidente dell'Associazione Culturale Pomponazzo Claudia Mantovani e dal direttore della Schola Cantorum Pomponazzo M° Marino Cavalca.

In occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, svoltasi domenica 6 settembre scorsa, è stato presentato presso la Biblioteca Baratta il libro "C'era una volta il Coro degli ebrei" (E. Lui editore), di Emanuele Colorni e Mauro Patuzzi, che narra le vicende del Coro Israelitico operante a Mantova tra la metà dell'ottocento e la metà del novecento nel Tempio Maggiore di via Calvi.

"Tuttavia un libro non può dare 'voce' ai coristi – ha detto la Mantovani –, pur doverosamente elencati nel libro, nè può rendere conto della bellezza dei canti e tanto meno della direzione dei numerosi Maestri che si sono succeduti nel tempo. A questo ha provveduto la Schola Cantorum Pomponazzo della Associazione omonima, insieme con il direttore Cavalca". E così è stato ideato e realizzato un CD che contiene e documenta una selezione di brani del Coro Israelitico, che sono soprattutto composizioni polifoniche prevalentemente a quattro e cinque voci. Oltre all'Associazione Pomponazzo, l'importante progetto culturale ha avuto il contributo e la collaborazione anche del Comune di Mantova, della Fondazione Franchetti e della Comunità

ebraica mantovana. I brani sono stati eseguiti e registrati presso la sinagoga Norsa di via Govi.

Il lavoro della Schola Cantorum, per la produzione di questo nuovo Cd, è iniziato alcuni anni fa con la presentazione dei brani in vari concerti tra Mantova, Parma, Casale Monferrato e Sabbioneta. Presto verranno proposti anche a Milano e Monaco di Baviera.

I canti sono eseguiti da un coro polifonico composto anche da voci femminili. Si fa presente che fino ai primi anni del '900 il Coro Israelitico era composto solo da voci maschili.

Il CD è il risultato di una importante ricerca, tramite la quale frammenti del passato mantovano riemergono ed entrano nel presente riconsegnandoci affascinanti storie inedite. Nel libretto che accompagna il CD, inoltre, si potranno conoscere le vicende del Coro israelitico con illustrati anche interessanti momenti di "vita corale".

Il nuovo CD ed i suoi brani verranno presentati al pubblico venerdì 18 settembre, alle 21, al Teatro Bibiena, nella particolare circostanza del Capodanno Ebraico, il Rosh hashanà. Si tratta infatti di una curiosa coincidenza, dato che il Coro Israelitico si presentò per la prima volta nel Capodanno ebraico del settembre 1843. Per partecipare all'evento è obbligatoria la prenotazione ai numeri di telefono 349-3150163 e 339-2818541 o tramite email: associazionepomponazzo@gmail.com. L'ingresso è gratuito.

Esecutori dei brani: Coro Schola Cantorum Pomponazzo - Direttore Marino Cavalca. Organisti Michele Mazzocchi e Felice Santelli.

Nel corso della serata i canti saranno preceduti da letture di Angelo Manzotti.